

A T E R B E L L U N O

Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della Provincia di Belluno (già IACP)
32100 Belluno, via Castellani 2 - tel 0437 935 911 fax 935 860 - c.f. 00092050251
Ente Pubblico Economico

* * *

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 004 DEL 01.02.2017

OGGETTO: Anticorruzione e Trasparenza: approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) - anni 2017 - 2019.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n.1591 del 10.11.2015 con la quale, con decorrenza immediata e per la durata di un anno prorogabile a due, è stato designato il Commissario straordinario presso l' ATER di Belluno, con poteri di ordinaria amministrazione e di assunzione di provvedimenti indifferibili ed urgenti;

RICHIAMATO il proprio decreto n.29 del 27.04.2016, con cui, ai sensi della D.G.R. n.490 del 19.04.2016, vengono conferite al Dirigente tecnico dott. Raffaele Riva deleghe speciali di facente funzioni di Direttore, nelle more dell'approvazione della legge regionale di riordino della *governance* delle ATER del Veneto;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 47 del 12.10.2016, con il quale veniva conferito incarico al dott. Alberto Pinto per l'esercizio di alcune funzioni, tra le quali anche quella di coadiuvare il Commissario straordinario sui contenuti e la redazione dei provvedimenti emanabili, mediante l'espressione di parere di legittimità congiuntamente al dirigente dell'Area Tecnica;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 4 agosto 2015, con la quale il dott. Alberto Pinto è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza ;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 17 del 03.03.2016, con il quale veniva approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) - anni 2016 - 2018, nella prima versione da sottoporsi all'esame dei dipendenti;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 43 del 20.09.2016, con il quale veniva approvato in via definitiva il Piano Triennale per la Formazione del personale in materia di anticorruzione e trasparenza - anni 2016 - 2018;

PRESO ATTO che in data 16 agosto 2016 il PTPC veniva restituito con integrazioni ed osservazioni al RPC dopo essere stato esaminato da tutti i Capi Ufficio;

PRESO ATTO del fatto che il PTPC è stato illustrato ai responsabili di Ufficio e ai dipendenti, per una loro partecipazione attiva nella sua attuazione e nel suo miglioramento e aggiornamento, nelle giornate del 22.03.16 - 3.10.16 - 12.10.16 e consegnato a tutto il personale con note prot. 0005 e 006 del 9 febbraio 2016;

VISTA la proposta del nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017 - 2017, che contiene anche l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità 2017 - 2018 (PTTI);

VISTO il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016 pubblicato nella Gazzetta ufficiale, Serie Generale, n. 197 del 24 agosto 2016, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) a seguito della riforma del d.l. 90/2014;

VISTA la Delibera dell'ANAC n. 1309 del 28.12.2016, contenente le Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. 33/2013;

VISTA la relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione aziendale del 16.01.2017, pubblicata nel sito aziendale alla pagina: <http://www.aterbl.it/it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/scheda-per-la-predisposizione-della-relazione-annuale-del-rpc.html>;

CONSIDERATO che il nuovo PNA 2016:

- costituisce un atto di indirizzo per le amministrazioni (ed enti pubblici economici) chiamate ad adottare o ad aggiornare concrete e effettive misure di prevenzione di fenomeni corruttivi;
- non modifica la gestione del rischio del vecchio PNA 2013,
- prevede la possibilità di riunione delle misure anticorruptive con quelle adottate in attuazione del d.lgs. n. 231/2001 in un unico documento e collocate in una sezione apposita, tenuto conto che ad esse devono essere correlate forme di gestione e responsabilità differenti;
- contempla la soppressione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e, di conseguenza, che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sia oggetto di un separato atto, ma sia parte integrante del PTPC come "apposita sezione", che deve contenere, dunque, le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente;
- anticipa la riserva dell'ANAC di intervenire con appositi atti di regolazione destinati alla modifica della determinazione n. 8 del 2015, adottando Linee guida, sempre integrative del PNA, con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza, in sostituzione delle Linee guida di cui alla delibera CIVIT n. 50/2013;
- considera come necessaria, ferma restando l'autonomia di ogni amministrazione o ente, la costituzione di un apposito ufficio dedicato allo svolgimento delle funzioni poste in capo al RPCT e ove ciò non sia possibile, richiama l'opportunità di rafforzare la struttura di supporto mediante appositi atti organizzativi che consentano al RPCT di avvalersi di personale di altri uffici con competenze differenti e multidisciplinari di supporto al RPCT;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la Legge 11 agosto 2014 n. 114;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 . 33;

VISTO il D.lgs. 8 aprile 2013 . 39;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97

VISTA la delibera 11 /09/ 2013 n. 72 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTA la determinazione 17/06/2015 n. 8 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTA la determinazione 28/10/2015 n.12 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTA la delibera 3 agosto 2016 n. 831 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTA la delibera 28/12/2016 n. 1309 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTO il Modello di organizzazione e gestione della prevenzione da fattispecie delittuose fonti di responsabilità amministrativa ex L. 231/2001, integrato da misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della L. 190/2012 adottato dall'Azienda;

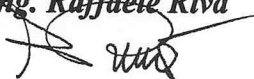
VISTO il parere di legittimità espresso sul presente provvedimento dal Dirigente Tecnico delegato dott. Ing. Raffaele Riva;

DECRETA

1. di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) - anni 2017 - 2019, agli atti di ufficio e pubblicato sul sito web aziendale www.aterbl.it nella apposita Sezione "Amministrazione Trasparente – altri contenuti", da considerarsi quale sezione autonoma del modello organizzativo ex dl.gs 231/2001 in vigore in Azienda;
2. di inviare copia del PTPC ai componenti l' Organismo di Vigilanza (O.d.V.) per la validazione dello stesso e per gli eventuali adeguamenti di armonizzazione con l' attività dell' Organismo e con il modello ex L. 231/2001 in uso in Azienda;
3. di comunicare a tutto il personale aziendale l'intervenuta pubblicazione del PTPC 2017 – 2019.

IL DIRIGENTE DELEGATO

*f.f. di Direttore
dott.ing. Raffaele Riva*



IL RPCT
dott. Alberto Pinto



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

geom. Giovanni Puppato

